

"PER UNA PIENA CITTADINANZA!"

Le Associazioni sarde delle persone con disabilità esprimono indignazione per le dichiarazioni offensive e le falsificazioni pronunciate a più riprese dal ministro dell'economia Tremonti sui temi dell'invalidità e in generale sulle persone con disabilità.

In particolare considerano il provvedimento della manovra correttiva finanziaria iniquo e punitivo nei contenuti e cinicamente ispirato a falsità che tendono a mettere sotto accusa gli invalidi italiani.

Il fenomeno della falsa invalidità non è addebitabile ai veri invalidi ma è frutto di "scelte" delle istituzioni e delle commissioni pubbliche competenti che compiono una doppia discriminazione, spingendo verso una misera assistenza economica i disabili e non garantendo loro la piena cittadinanza attraverso il lavoro.

Non corrisponde a verità la presenza in Italia di 2,7 milioni di invalidi e appare risibile che la loro presenza abbia compromesso "la competitività" dell'Italia.

Agli effetti pratici la demagogia di Tremonti sui falsi invalidi ha rappresentato l'ideale cortina fumogena dietro la quale si è cercato di nascondere le norme che colpiscono duramente le fasce medio-basse della popolazione.

Anziché combattere l'evasione fiscale, il ministro Tremonti per limitare il debito pubblico, agita una pretestuosa mistificazione per introdurre norme vessatorie sulle vere persone con disabilità elevando all'85% il limite minimo per accedere agli assegni mensili.

E' del tutto evidente che saranno le persone con disabilità a pagare pesantemente le conseguenze dei tagli apportati alle Regioni e ai Comuni che si troveranno costretti a ridurre i servizi e le prestazioni per le fasce deboli della popolazione.

Contro queste scelte inique, contro il discredito e lo stigma negativo delle persone con disabilità, contro la riduzione di servizi sociali e sanitari, le Associazioni delle persone con disabilità della Sardegna organizzano in tutta l'isola, iniziative di protesta finalizzate ad una corretta informazione e all'introduzione di modifiche sostanziali a quei provvedimenti che limitano i diritti di cittadinanza.

Le Associazioni si rivolgono a tutti i cittadini e rappresentanti istituzionali perché venga fatta un'opera di verità e di equità.

Cagliari 01 Luglio 2010

FISH-SARDEGNA onlus - FAND - Consulta provinciale per le disabilità - Consulta cittadina per le disabilità